



Ripartizione II

Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza

Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle IPAB

Abteilung II

Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und
Vorsorge

Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖFWE

PROT. | 14935 | PS | LH | lh

38100 TRENTO / TRIENT 25 novembre 2009

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461 201433 - Fax 0461 201421

E-mail: previdenza@regione.taa.it

RIFER. / BEZUG

OGGETTO / BETRIFFT Nuovi adempimenti relativi alla
pubblicità legale degli atti e
provvedimenti amministrativi. Albo
informatico.

Egregio signor
avv. Antonio Giacomelli
Presidente U.P.I.P.A.
via Sighele, 7
38122 Trento

Egregio signor
Norbert Bertignoll
Presidente Associazione Case di Riposo
dell'Alto Adige
via Canonico M. Gamper, 10
39100 Bolzano

Alle Aziende Pubbliche di servizi alla Persona
della regione Trentino Alto Adige
LORO SEDI

Egregio signor
dott. Luca Comper
Dirigente Servizio politiche sociali e abitative
della Provincia autonoma di Trento
via Zambra, 42
38121 Trento

Gentile Signora
Dott.ssa Michela Girelli
Direttrice dell'Ufficio Affari giuridici delle Apsp e
barriere architettoniche
della Provincia Autonoma di Trento
via Zambra, 42
38121 Trento



Ripartizione II

Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza

Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle IPAB

Abteilung II

Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und
Vorsorge

Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖFWE

Egregio signor
dott. Karl Tragust
Direttore della Ripartizione
per le Politiche sociali
della Provincia autonoma di Bolzano
via Canonico M. Gamper, 1
39100 Bolzano

Egregio signor
dott. Luca Critelli
Direttore dell'Ufficio Anziani e distretti sociali
della Provincia autonoma di Bolzano
via Canonico M. Gamper, 1
39100 Bolzano

Egregio signor
dott. Siegfried Rainer
Direttore Ripartizione Enti Locali
della Provincia autonoma di Bolzano
via Crispi, 3
39100 Bolzano

L'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 stabilisce che a partire dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici. A decorrere dal 1° gennaio 2010 le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno più effetto di pubblicità legale ma soltanto di pubblicità-notizia.

La pubblicazione nei siti informatici può essere attuata anche mediante utilizzo di siti di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni (articolo 32, comma 3).

Si ritiene che la nuova disciplina recata dall'articolo 32 della L. 69/2009, rientrando nella competenza statale esclusiva in materia di ordinamento civile e processuale, trovi applicazione anche nelle Aziende Pubbliche di servizi alla Persona della nostra regione.

Nuove modalità di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi.

Per tutti gli atti e provvedimenti per i quali la pubblicazione all'albo è prevista quale condizione di esecutività (delibere e determinazioni), di decorrenza di termini a ricorrere o in ogni caso di adempimento di un obbligo di pubblicità legale, la legge 69/2009 non richiede l'adozione di particolari protocolli di sicurezza informatica a garanzia e certificazione della provenienza e della genuinità dei



Ripartizione II

Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza

Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle IPAB

Abteilung II

Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und
Vorsorge

Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖFWE

documenti pubblicati, né l'adempimento di particolari oneri formali riguardanti la cosiddetta "relata di pubblicazione".

Occorre osservare che l'articolo 20 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, prevede in materia di pubblicazione ed esecutività dei provvedimenti che i provvedimenti (deliberazioni e determinazioni) assunti dagli organi delle aziende sono pubblicati, entro 10 giorni dall'adozione, mediante affissione all'albo, presso la sede dell'azienda, per dieci giorni consecutivi.

Stante pertanto il non derogabile obbligo sancito dalla norma nazionale si osserva che le Aziende possano ottemperare allo stesso scegliendo la soluzione più funzionale rispetto alle proprie esigenze e possibilità secondo le indicazioni riportate di seguito.

Le aziende pubbliche di servizi alla persona che si sono dotate di un proprio sito Internet e che già dispongono di un albo informatico sul quale pubblicano almeno una parte degli atti affissi all'albo in forma cartacea, dovranno estendere e completare in termini organici ed esaustivi tale attività, curando la tempestività della pubblicazione, assicurandone la durata stabilita per legge e documentando l'avvenuta pubblicazione tramite una relata di pubblicazione in termini analoghi a quanto attualmente previsto per la pubblicazione all'albo.

Alle aziende pubbliche di servizi alla persona che non dispongano di un sito proprio e che non intendano attivarlo, viene suggerito di avvalersi della facoltà data dal comma 3 del medesimo articolo 32 ove si prevede che gli adempimenti relativi alla pubblicità legale degli atti amministrativi possano essere attuati mediante l'utilizzo di siti informatici di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati ovvero di loro associazioni.

A questo riguardo si comunica che le Associazioni rappresentative – UIPA ed Associazione Case di Riposo dell'Alto Adige - stanno valutando metodologie, alternative tra loro, di trasmissione di tali atti quali la trasmissione tra Azienda ed Associazione per il tramite di posta elettronica certificata ovvero, previa modifica della configurazione del sito, l'accesso diretto al sito dell'Associazione tramite password da parte di ciascuna Azienda con la successiva possibilità di scaricare gli atti amministrativi.

Si evidenzia infine l'ulteriore possibilità fornita dalla normativa testé citata in quanto tra "i siti informatici di altre amministrazioni ed enti obbligati" vi sono sicuramente i siti degli enti locali che a loro volta ricadono negli obblighi dettati dall'articolo 32 della legge 69/2009.

Pertanto anche attraverso i comuni possono essere realizzati i citati adempimenti coerentemente tra l'altro con quanto già dettato in materia di pubblicazione ed esecutività degli atti dall'articolo 20, comma 3, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, che viene qui riportato " Le aziende che, per giustificati motivi, non possono predisporre un adeguato albo si avvalgono di apposito spazio nell'albo del comune nel quale esse hanno la sede legale".



Ripartizione II

Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza

Abteilung II

Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und
Vorsorge

Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle IPAB

Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖFWE

Si ritiene peraltro di confermare la necessità di continuare a pubblicare - dopo il 1° gennaio 2010 - gli atti e i provvedimenti anche in forma cartacea all'albo, quanto meno fino a che non saranno chiariti i dubbi relativi al coordinamento delle norme statali sulla pubblicità legale di atti e provvedimenti con le norme ordinamentali regionali che a loro volta dispongono in materia di pubblicità legale e di esecutività degli atti amministrativi delle Aziende.

Atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica (per gli enti pubblici tenuti a pubblicare tali atti sulla stampa quotidiana)

Per gli atti e i provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica, il secondo comma dello stesso articolo 32 della L 69/2009 prevede un "doppio binario" a partire dal 1° gennaio 2010 fin o al 1° gennaio 2013: oltre all'adempimento dell'obbligo di pubblicità con le stesse modalità previste dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore della legge 69/2009, le amministrazioni e gli enti pubblici provvedono alla pubblicazione nei siti informatici, secondo modalità che saranno stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per le materie di propria competenza.

Peraltro a tutt'oggi il decreto di attuazione previsto dal comma 2 del citato articolo 32 della L. 69/2009 non risulta emanato.

Infine si segnala che il comma 7 dell'articolo 32 della L 69/2009 fa salva la pubblicità nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e i relativi effetti giuridici, nonché nel sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, e nel sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture, prevista dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

LA REGGENTE LA RIPARTIZIONE II

f.to dott.ssa Loretta Zanon



Ripartizione II

Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza

Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle IPAB

Abteilung II

Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und
Vorsorge

Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖFWE

PROT. | 14935 | PS | LH | lh

38100 TRIENT

25. November 2009

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461 201433 - Fax 0461 201421

E-mail: previdenza@regione.taa.it

RIFER. / BEZUG

OGGETTO / BETRIFFT

Neue Amtshandlungen betreffend
die gesetzliche Veröffentlichung
der Verwaltungsakte und -
maßnahmen. Elektronisches
Verzeichnis

Herrn
RA Dr. Antonio Giacomelli
Präsident des Verbandes U.P.I.P.A.
Via Sighele 7
38122 Trient

Herrn
Norbert Bertignoll
Präsident des Landesverbandes der Altersheime Südtirols
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 10
39100 Bozen

An die Öffentlichen Betriebe für Pflege und Betreuungsdienste
der Region Trentino-Südtirol

Herrn
Dr. Luca Comper
Leiter der Dienst Einheit für Sozialwesen und Wohnbaupolitik
der Autonomen Provinz Trient
Via Zambra 42
38121 Trient

Frau
Dr. Michela Girelli
Direktorin des Amtes für Rechtsangelegenheiten der ÖBPB und architektonische Barrieren
der Autonomen Provinz Trient
Via Zambra 42
38121 Trient



Ripartizione II

Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza

Abteilung II

Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und
Vorsorge

Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle IPAB

Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖFWE

Herrn
Dr. Karl Tragust
Direktor der Abteilung
für Sozialwesen
der Autonomen Provinz Bozen
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 1
39100 Bozen

Herrn
Dr. Luca Critelli
Direktor des Amtes für Senioren und Sozialsprengel
der Autonomen Provinz Bozen
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 1
39100 Bozen

Herrn
Dr. Siegfried Rainer
Direktor der Abteilung für Örtliche Körperschaften
der Autonomen Provinz Bozen
Crispistraße 3
39100 Bozen

Im Art. 32 Abs. 1 des Gesetzes vom 18. Juni 2009, Nr. 69 wird vorgesehen, dass ab 1. Jänner 2010 die Pflicht der gesetzlichen Veröffentlichung der Verwaltungsakte und -maßnahmen mit deren Veröffentlichung in den Webseiten der jeweiligen Verwaltungen und öffentlichen Körperschaften als erfüllt gilt. Ab 1. Jänner 2010 gelten die Veröffentlichungen auf Papier nicht mehr als gesetzliche sondern nur als nachrichtliche Veröffentlichung.

Die Veröffentlichung in den Webseiten kann auch über die Webseiten anderer zur Veröffentlichung verpflichteter Verwaltungen und öffentlicher Körperschaften oder derer Vereinigungen (Art. 32 Abs. 3) erfolgen.

Da die neue Regelung laut Art. 32 des Gesetzes Nr. 69/2009 in den ausschließlichen Zuständigkeitsbereich des Staates in Sachen Zivil- und Strafrecht fällt, wird die Ansicht vertreten, dass sie auch auf die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste unserer Region anzuwenden ist.

Neue Modalitäten für die Veröffentlichung von Verwaltungsakten und -maßnahmen

Für alle Akte und Maßnahmen, für die die Veröffentlichung im Verzeichnis eine Bedingung für deren Vollziehbarkeit (Beschlüsse und Entscheidungen), für den Beginn des Fristenlaufs zwecks Rekurseinlegung oder in jedem Falle für die Erfüllung der Pflicht der gesetzlichen Bekanntmachung darstellt, fordert das Gesetz Nr. 69/2009 weder die Einführung besonderer Datensicherheitsmaßnahmen zur Sicherstellung und Bestätigung der Herkunft und der Echtheit der



veröffentlichten Dokumente noch die Erfüllung besonderer Formalitäten betreffend den sog. Veröffentlichungsbericht.

Im Art. 20 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 wird in Bezug auf die Veröffentlichung und die Vollziehbarkeit der Maßnahmen vorgesehen, dass die von den Organen der Betriebe getroffenen Maßnahmen (Beschlüsse und Entscheidungen) innerhalb von zehn Tagen nach deren Erlass durch Anschlag an der Amtstafel am Sitz des Betriebs für zehn aufeinander folgende Tage veröffentlicht werden.

Die Betriebe können der in den staatlichen Bestimmungen vorgesehenen und strikt einzuhaltenden Pflicht nachkommen, indem sie mit Rücksicht auf ihre Erfordernisse und Möglichkeiten die zweckmäßigste Lösung entsprechend den nachstehend angegebenen Anweisungen wählen.

Die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die eine eigene Webseite eingerichtet haben und bereits über ein elektronisches Verzeichnis verfügen, in dem sie zumindest einen Teil der an der Anschlagtafel aushängenden Akte veröffentlichen, müssen die elektronische Veröffentlichung systematisch und erschöpfend ausbauen und vervollständigen. Die Veröffentlichungen haben zeitgerecht und für die gesetzlich vorgesehene Dauer zu erfolgen. Die erfolgte Veröffentlichung ist mittels eines Veröffentlichungsberichtes gleich jenem, der derzeit für die Bekanntmachungen an der Anschlagtafel vorgeschrieben ist, zu dokumentieren.

Die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die über keine eigene Webseite verfügen und nicht beabsichtigen, eine solche einzurichten, können den Abs. 3 des Art. 32 in Anspruch nehmen, in dem vorgesehen wird, dass die Amtshandlungen betreffend die gesetzliche Veröffentlichung der Verwaltungsakte über die Webseiten anderer zur Veröffentlichung verpflichteter Verwaltungen und öffentlicher Körperschaften oder derer Vereinigungen erfolgen können.

Diesbezüglich wird darauf hingewiesen, dass die Vertretungsvereinigungen – der Landesverband der öffentlichen Fürsorgeeinrichtungen (UPIPA) und der Verband der Altersheime Südtirols – derzeit zueinander alternative Verfahren zur Übertragung solcher Akte überprüfen: die Übertragung zwischen Betrieb und Verband mittels zertifizierter E-mail oder - nach vorheriger Konfigurationsänderung der Webseite - den direkten passwortgeschützten Zugang zur Webseite des Verbands seitens des einzelnen Betriebs mit der Möglichkeit, die Verwaltungsakte herunterzuladen.

Ferner wird auf die weitere in den genannten Bestimmungen vorgesehene Möglichkeit hingewiesen, da „zu den Webseiten anderer zur Veröffentlichung verpflichteter Verwaltungen und öffentlicher Körperschaften „ auch die Webseiten der örtlichen Körperschaften zählen, die ihrerseits den Pflichten laut Art. 32 des Gesetzes Nr. 69/2009 unterliegen.

Genannte Amtshandlungen können daher auch über die Gemeinden vorgenommen werden, was unter anderem in Übereinstimmung mit dem Art. 20 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 21. September, Nr. 7 betreffend die Veröffentlichung und die Vollziehbarkeit der Akte ist, der



Ripartizione II

Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza

Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle IPAB

Abteilung II

Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und
Vorsorge

Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖFWE

folgendermaßen lautet: „Jene Betriebe, die aus triftigen Gründen keine angemessene Amtstafel aufstellen können, dürfen eine Fläche der Amtstafel der Gemeinde, in der sie ihren Rechtssitz haben, in Anspruch nehmen.“

Darüber hinaus wird die Notwendigkeit bestätigt, die Akte und Maßnahmen nach dem 1. Jänner 2010 weiterhin auch in papierener Form an der Anschlagtafel auszuhängen, bis die Zweifel über die Koordinierung der staatlichen Bestimmungen über die gesetzliche Veröffentlichung der Akte und Maßnahmen mit den Ordnungsbestimmungen der Region beseitigt sind, welche ihrerseits die gesetzliche Veröffentlichung und die Vollziehbarkeit der Verwaltungsakte der Betriebe regeln.

Akte und Maßnahmen betreffend Verfahren mit Öffentlichkeitscharakter (für die öffentlichen Körperschaften, die zur Veröffentlichung dieser Akte in den Tageszeitungen verpflichtet sind).

Für die Akte und Maßnahmen betreffend Verfahren mit Öffentlichkeitscharakter wird im Art. 32 Abs. 2 des Gesetzes Nr. 69/2009 für den Zeitraum vom 1. Jänner 2010 bis zum 1. Jänner 2013 ein Parallelverfahren vorgesehen: Zusätzlich zur Erfüllung der Veröffentlichungspflicht nach den Modalitäten laut der zum Zeitpunkt des Inkrafttretens des Gesetzes Nr. 69/2009 geltenden Gesetzesbestimmungen, sorgen die Verwaltungen und die öffentlichen Körperschaften für die Veröffentlichung in den Webseiten gemäß Modalitäten, die mit Dekret des Präsidenten des Ministerrates auf Vorschlag des Ministers für öffentliche Verwaltung und Innovation im Einvernehmen mit dem Minister für Infrastrukturen und Transportwesen, für die in ihren Zuständigkeitsbereich fallenden Sachgebiete, festzusetzen sind.

Bis dato wurde das im genannten Art. 32 Abs. 2 des Gesetzes Nr. 69/2009 vorgesehene Durchführungsdekret noch nicht erlassen.

Abschließend wird darauf hingewiesen, dass im Art. 32 Abs. 7 des Gesetzes Nr. 69/2009 die im Kodex laut gesetzesvertretendem Dekret vom 12. April 2006, Nr. 163 vorgesehene Veröffentlichung im Gesetzblatt der Europäischen Union, im Gesetzblatt der Republik Italien und die entsprechenden Rechtswirkungen sowie die Veröffentlichung in der Webseite des Ministeriums für Infrastrukturen und Transportwesen laut Dekret des Ministers für öffentliche Arbeiten vom 6. April 2001 und in der Webseite der Beobachtungsstelle für öffentliche Verträge betreffend Arbeiten, Dienste und Lieferungen bestätigt werden.

Für allfällige Erläuterungen stehen wir Ihnen zur Verfügung und verbleiben mit freundlichen Grüßen.

DIE BEAUFTRAGTE LEITERIN DER ABTEILUNG II

gez. Dr. Loretta Zanon